



PORTO DI SAVONA

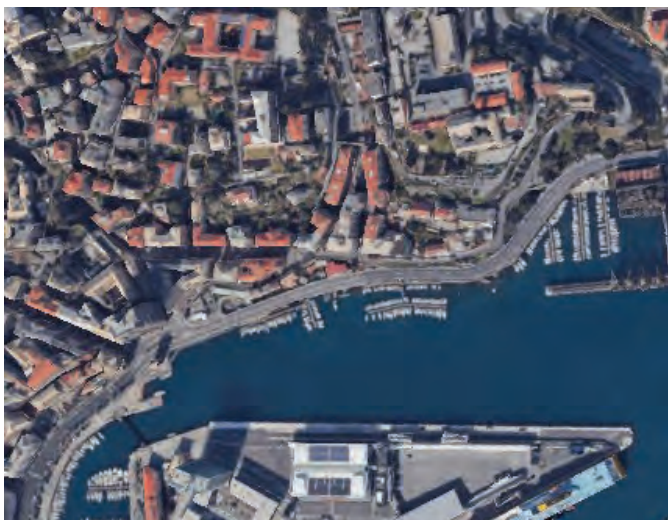


oneworks:

SCOPO DELLO STUDIO

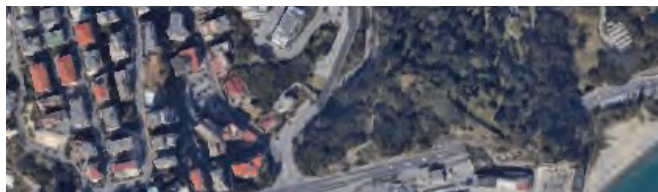
Lo studio si pone l'obiettivo di capire come **trasformare il fronte mare di Levante** a Savona con particolare attenzione alla tratta che va dall'area della Torretta allo scoglio della Madonnetta, iniziando dalla riqualificazione della passeggiata ciclopedonale passando per un ripensamento degli spazi di sosta delle imbarcazioni e finendo con una riorganizzazione delle aree collettive che ipotizzi anche la riqualificazione di alcune strutture esistenti e il ripensamento delle aree di sosta con l'introduzione di un parcheggio al servizio della nuova viabilità.

Tema chiave del nuovo concept sarà il **benessere di tutte le categorie di fruitori del nuovo lungomare**, espresso sia nella sostanza che nell'immagine delle soluzioni tecniche e architettoniche.



Per rendere più chiara la comprensione dell'analisi **il fronte mare di Levante è stato suddiviso in 5 aree** e ognuna di queste è stata approfondita in modo autonomo, le 5 aree individuate sono:

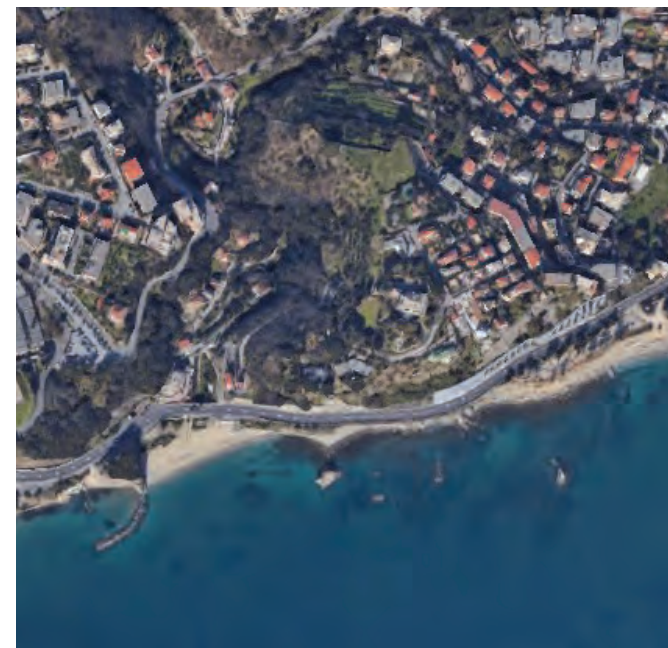
- 1_Porzione del lungomare che **dalla Torretta** porta **all'area del compendio ex funivie**
- 2_Compendio **ex funivie**
- 3_Porzione del lungomare che **dal compendio** ex funivie porta **alla spiaggia della Margonara**
- 4_La **Margonara**
- 5_Porzione del lungomare che **dalla Margonara** porta **allo scoglio della Madonnetta**



Sono stati inoltre individuati **5 temi comuni a tutto il fronte mare** da approfondire:

- 1_**Organizzazione della passeggiata ciclopedonale** dalla Torretta alla passeggiata degli artisti
- 2_**Riqualificazione dell'area del compendio** ex funivie
- 3_Riordino e **riqualificazione degli spazi per le attività nautico-sportive**
- 4_Adeguamento degli **spazi per la cantieristica e l'ormeggio** delle imbarcazioni
- 5_**Riqualificazione dell'arenile 'Scoglio della Madonnetta'**

Questi 5 temi hanno sia caratteri generali (voci 1, 3 e 4) che specifici (voci 2 e 5) e verranno indagati in relazione alle 5 parti del fronte mare di Levante che sono state individuate.



Nell'ambito della studio si provvederà a definire sia la **nuova identità** che la nuova immagine architettonica del lungomare, con interventi sui volumi, sul design e la funzionalità degli spazi pubblici per quanto riguarda tutte le 5 aree sopraelencate.

Lo studio di fattibilità permetterà inoltre di definire dei caratteri tipologici delle **soluzioni che potranno essere facilmente estese, anche in forma modulare, a tutta l'area oggetto dell'intervento**, al fine di garantire uniformità all'intero intervento di riqualificazione.

AREE DI STUDIO



Quadrante 1
"La Torretta"

Quadrante 2
"Ex-Funivie"

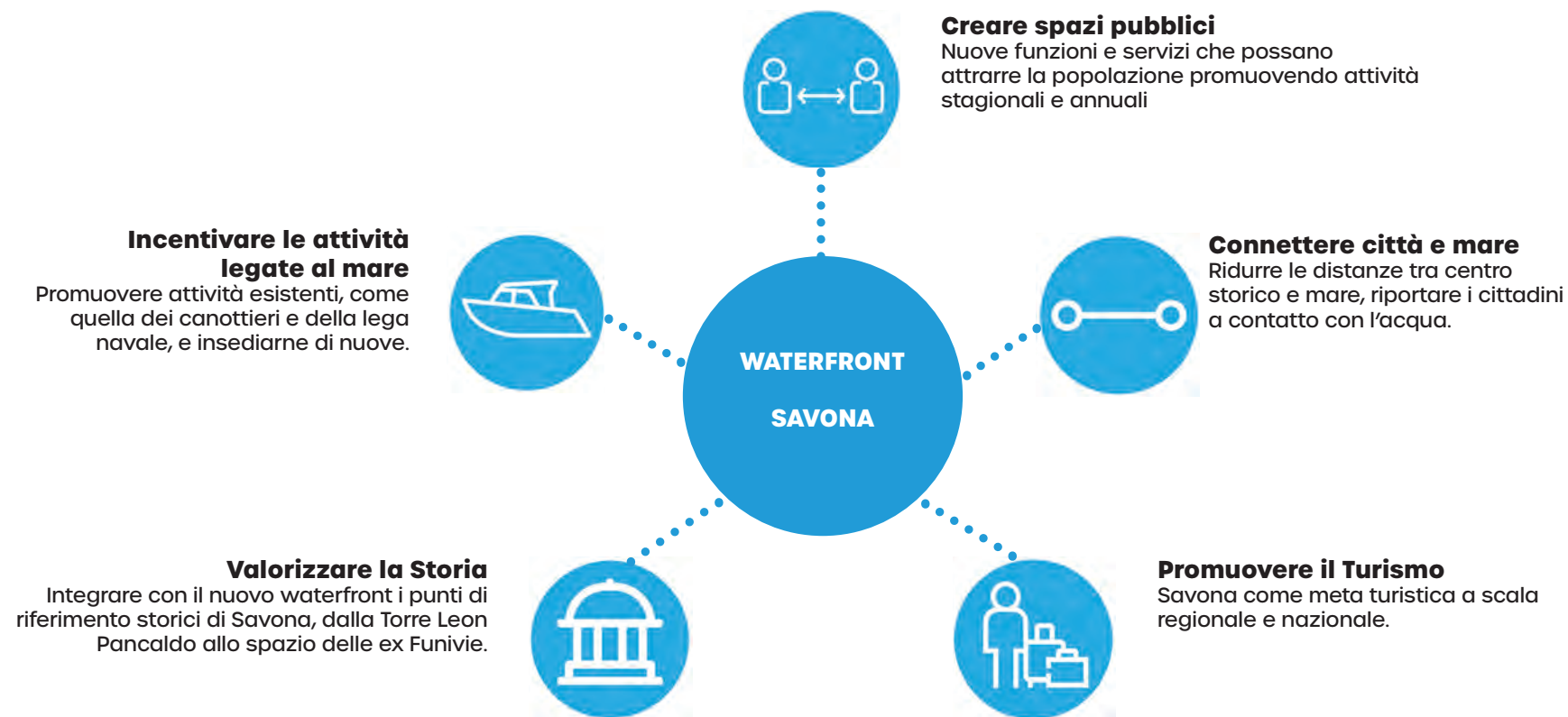
Quadrante 3
"Il Passaggio"

Quadrante 4
"La Margonara"

Quadrante 5
"La Madonnetta"



UN'OPPORTUNITA' DI RILANCIO PER IL TERRITORIO



QUADRANTE 1

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il **Quadrante 1** prende in considerazione la porzione del lungomare che **dalla Torre Leon Pancaldo** porta **all'area del compendio ex funivie**.

Allo stato attuale è un'area **fortemente compromessa dalla presenza della SS1 Aurelia** che rappresenta a tutti gli effetti un muro tra i cittadini di Savona e il mare nella parte est della città.

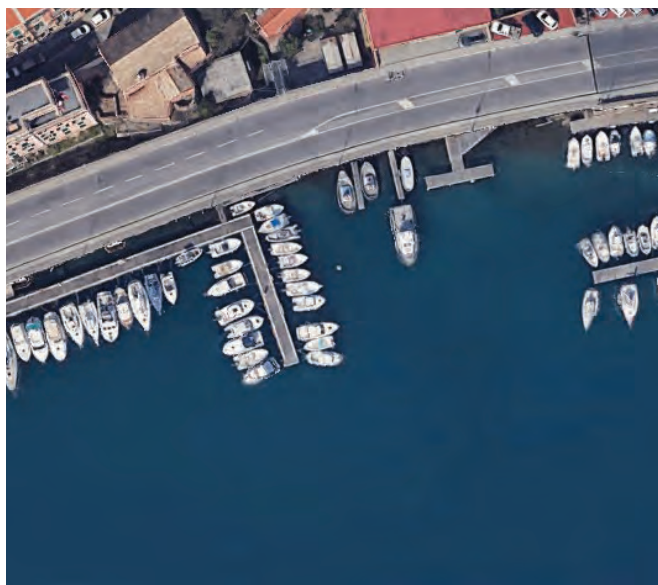
La proposta mira a fare in modo che la cittadinanza possa di nuovo godere del fronte mare attraverso **due operazioni**, la prima è quella di permettere di nuovo alle persone di **camminare a bordo acqua** e la seconda è quella di individuare un **nuovo spazio pubblico** che possa essere la cerniera che lega la città alla nuova passeggiata e allo stesso tempo possa funzionare da accesso principale al nuovo intervento.



1_Per quanto riguarda la **passeggiata** si è deciso di lavorare su due livelli.

Il primo livello prevede un percorso che si innesta sull'impalcato della SS1, quindi ad una quota più alta rispetto a quella mare, e va ad affiancare l'attuale viabilità carrabile con una strada ciclopenale che da un lato fiancheggia il mare e dall'altro viene schermata dalla macchina.

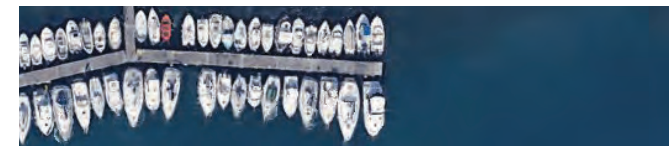
Il secondo livello prevede invece di lavorare con una passeggiata a livello acqua distanziata dalla strada e che permetta a chi la dovesse percorrere di andare dalla Torretta al compendio ex funivie non solo senza il fastidio delle auto ma con anche la possibilità di avere il mare da ambedue i lati della passerella.



2_ Lo **spazio pubblico** è stato individuato nell'area che insiste tra via Santa Lucia e L'Aurelia.

E' una parte di città interstiziale che si trova tra via Santa Lucia, che sale velocemente, e la struttura della SS1; lo spazio di risultante tra l'intersezione delle due strade definisce un ambito molto complesso e al momento particolarmente degradato.

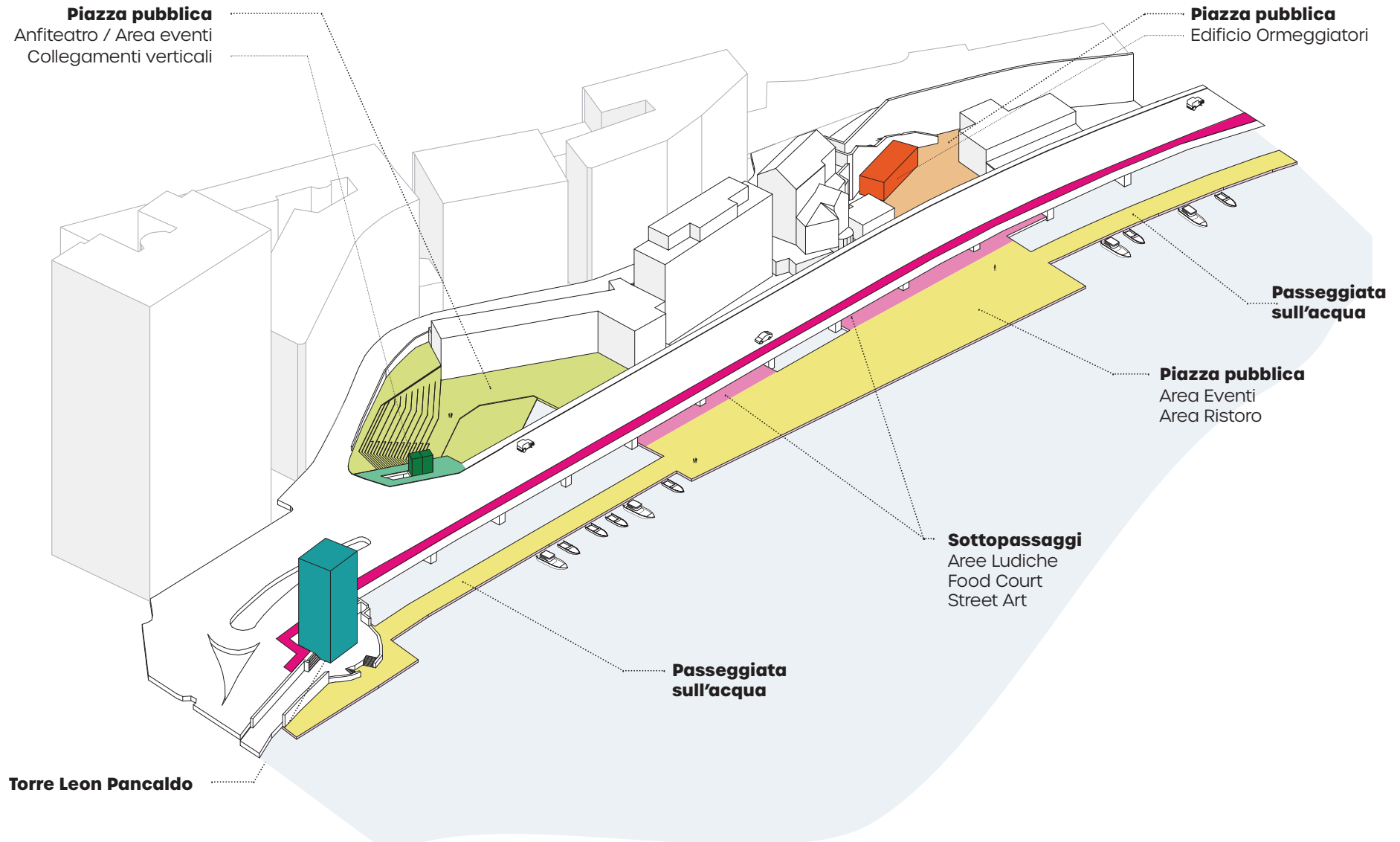
L'idea è quella di andare a valorizzare il perimetro sullo slargo sul quale affaccia anche la Torretta demolendo l'attuale distributore di benzina e rendendo questo il nuovo ingresso ad un sistema di spazi pubblici che da una parte ordina e regolarizza lo spazio esistente e dall'altra andrebbe a legarsi alla passeggiata sull'acqua con una piazza galleggiante. In questo sistema parte importante dello studio è stata data alla riqualificazione degli spazi sotto il cavalcavia dell'Aurellia che verrebbero occupati da funzioni pubbliche come bar, locali e ristoranti e che quindi permetterebbero un presidio umano costante nelle diverse ore del giorno garantendo la riattivazione e il decoro di questa parte di città.



Oltre alle tematiche relative alla viabilità ciclopenale è stata prestata particolare attenzione all'analisi dei posti barca presenti nel quadrante ipotizzando di poter utilizzare un lato della passeggiata sull'acqua come molo per attraccare le barche, questo permetterebbe di demolire i disordinati moli esistenti che rendono difficile le manovre delle grosse navi da crociera spesso presenti nel bacino e al contempo di non perdere posti barca rispetto alla sistemazione attuale.

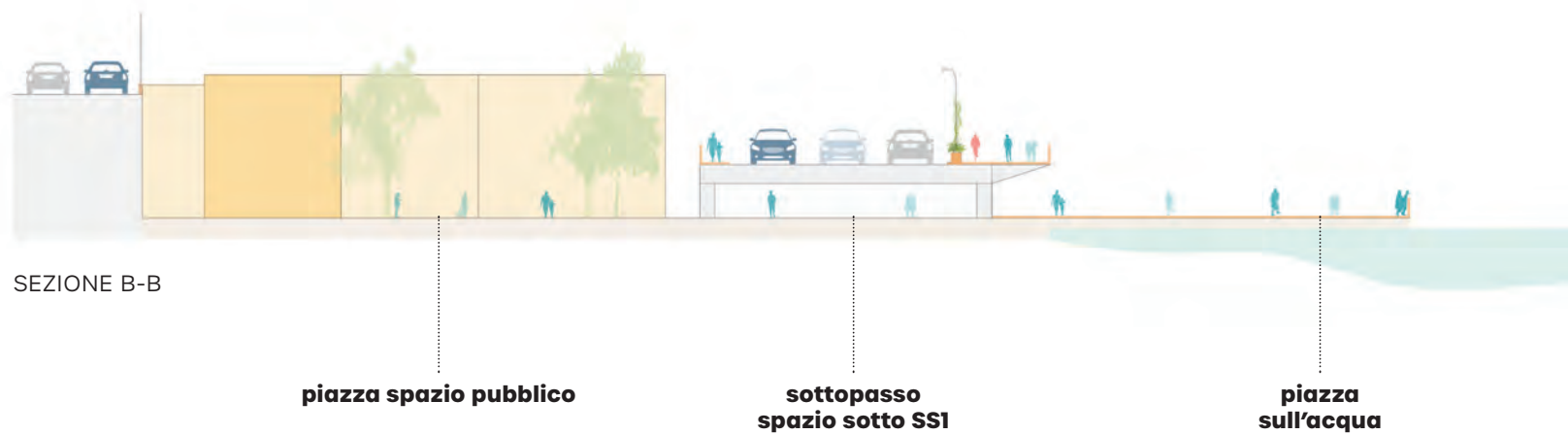
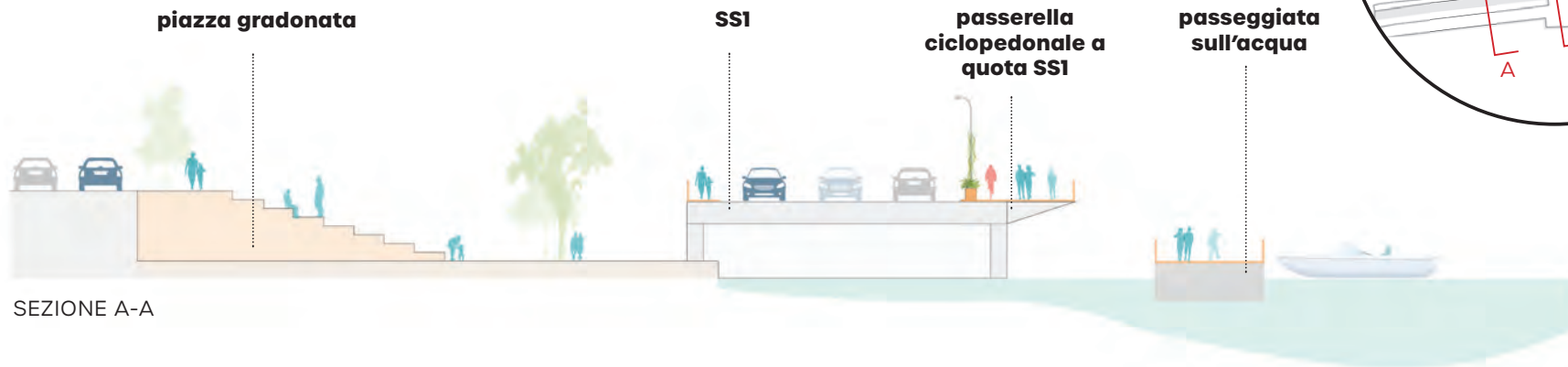
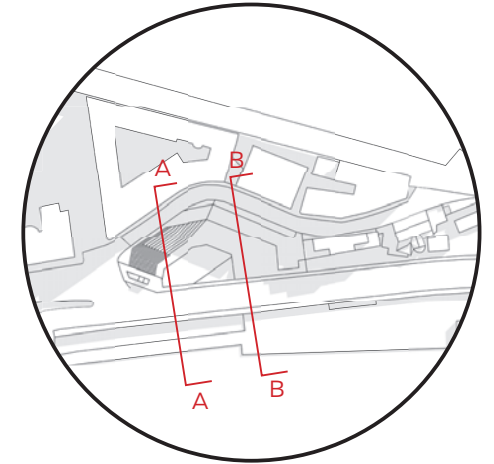
QUADRANTE 1

PROPOSTA PROGETTUALE



QUADRANTE 1

SEZIONI SCHEMATICHE





Sottopassaggi

Pier 57 - New York



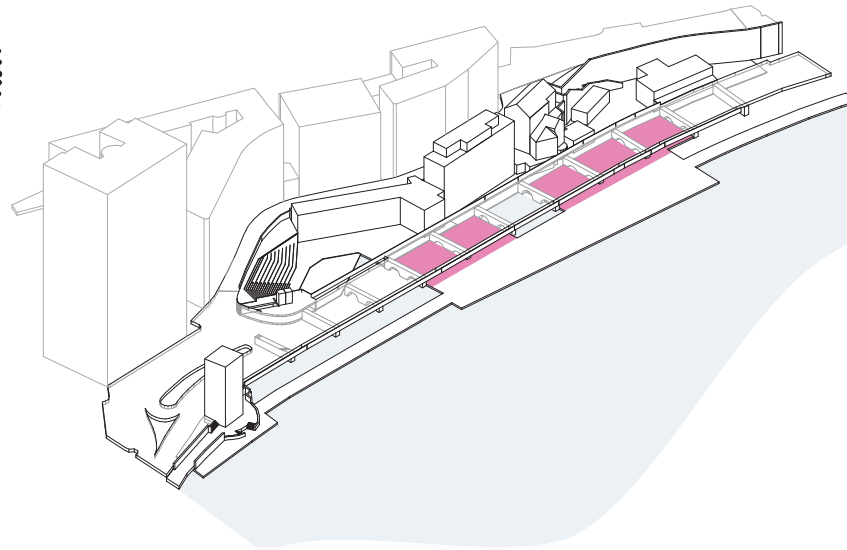
Riverwalk, Sant'Antonio, Texas



The EM District, Bangkok



C+S Architects, Sant'Erasmus, Venezia



Criticità

Altezza di interpiano ridotta



Funzioni Compatibili

- Ping Pong - Altalene
- Food Trucks - Food Market
- Area cinema all'aperto
- Esposizioni di Street Artists



Passeggiata sull'acqua

Westnes Waterfront - Norway



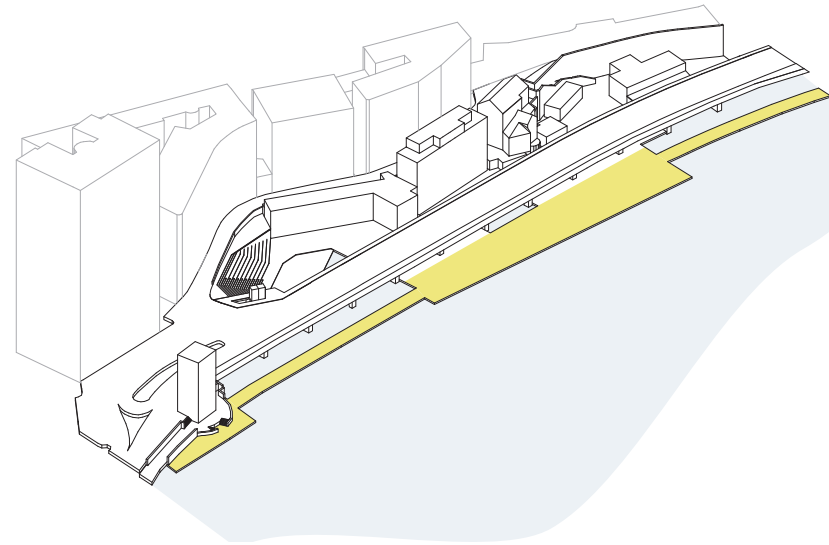
Westheaven Promenade, Auckland



Riverwalk, Chicago



Kaban Lakes, Russia



Funzioni Compatibili

Aree ludico-ricreative
Attività Sportive

Aree relax
Aree ristoro

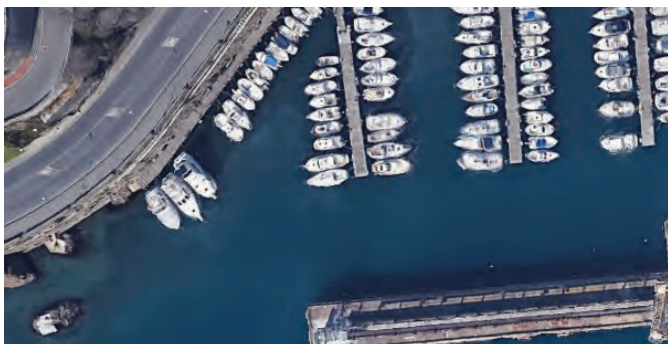
QUADRANTE 2

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il **Quadrante 2** prende in considerazione la porzione del lungomare occupata dal **compendio ex funivie**.

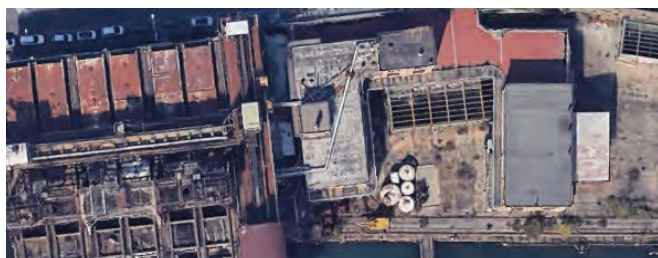
Allo stato attuale l'area a lato della SS1 verso il mare è definita da un edificio silos ormai dismesso che aveva il compito di stoccare il carbone che passava nella funivia che univa il porto all'entroterra ligure e dal molo Miramare che vede ancora la presenza di vecchie abitazioni dei pescatori anche queste ormai in disuso. Sono inoltre insediate funzioni importanti per lo sviluppo del turismo legato al mare come i Canottieri e La Lega Navale.

Sul fronte mare troviamo la presenza del molo di sbarco rapido, collegato all'edificio dei silos da un nastro trasportatore, con 4 gru gialle non più utilizzate ma che caratterizzano in modo sostanziale questa parte di waterfront e la presenza di un porto turistico che in sostanza è diviso in tre parti, le due parti principali si articolano a destra e sinistra del nastro trasportatore che unisce la terra ferma al molo di sbarco rapido, la terza parte è separata e si sviluppa a sinistra del molo Miramare andando a servire principalmente le attività dei Canottieri e della Lega Navale.



Come per il quadrante 1 lo studio di questo quadrante ha come obiettivo quello di **restituire a Savona una parte del proprio fronte mare**, sia dal punto di vista della fruizione privata dello spazio sia dal punto di vista dei servizi che possono essere posizionati in quest'area e che possono servire il resto della città.

L'intervento proposto sviluppa **tre temi: nuovo spazio pubblico, parcheggio di cintura, ottimizzazione del porto turistico**.



Il **nuovo spazio pubblico** prevede di avere funzioni a **servizio del porto turistico, aree verdi, ristoranti e locali** il tutto andando a lavorare con la preesistenza del volume dell'edificio dei silos che essendo vincolato non può essere demolito.

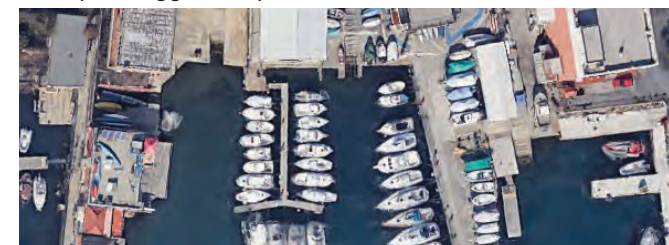
Parte dello studio di quest'area è occupato dall'**analisi dell'edificio dei silos e dal capire come rendere possibile il riuso** compatibilmente con le esigenze da Soprintendenza e con la volontà di voler fare di quest'area un nuovo polo attrattivo per la città e il turismo, l'analisi si conclude con due ipotesi di funzioni che potrebbe permettere lo sfruttamento dell'edificio.

La pista ciclopedonale e la passeggiata sull'acqua vedono in questo quadrante un momento di sospensione andando ad integrarsi al disegno dello spazio pubblico ripartendo poi, la

pista ciclopedonale, con il successivo quadrante.

Il **parcheggio** prevede l'**accesso dalla SS1** e sfruttando il rilevato dell'Aurelia, che è ad una quota più elevata rispetto al livello mare, si svilupperà per **due livelli sotto la quota strada** senza impattare sul fronte mare per un totale di circa **340 posti auto**.

Il posizionamento del parcheggio di cintura permette di immaginare quest'area come alla porta di accesso a Savona da Levante, se da una parte i posti auto sono necessari per servire il porto turistico dall'altra è ipotizzabile che questo parcheggio possa servire chi dovesse decidere di visitare Savona e parcheggiare qui arrivando in città con la passeggiata sull'acqua (la distanza tra la piazza del quadrante 1 e il parcheggio del quadrante 2 è di circa 450mt).



L'**ottimizzazione del porto turistico** prevede di rimuovere il nastro trasportatore tra l'edificio dei silos e il molo di sbarco rapido di modo da rendere unico il bacino, allo stato attuale è diviso in due, e di costruire una piattaforma che unisca il molo Miramare a quello di sbarco rapido di modo da chiudere l'accesso al porto da questa parte ed avere una nuovo spazio pubblico sulla superficie che verrà a crearsi a servizio della riqualificazione del molo Miramare dove sono previsti ristoranti e locali. Anche il bacino della Lega Navale viene rivisto un nuovo disegno degli attracchi.

QUADRANTE 2

STRATEGIA DI INTERVENTO

COMPENDIO EX FUNIVIE - DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI

DEMOLIZIONI

Nastro Trasportatore superiore

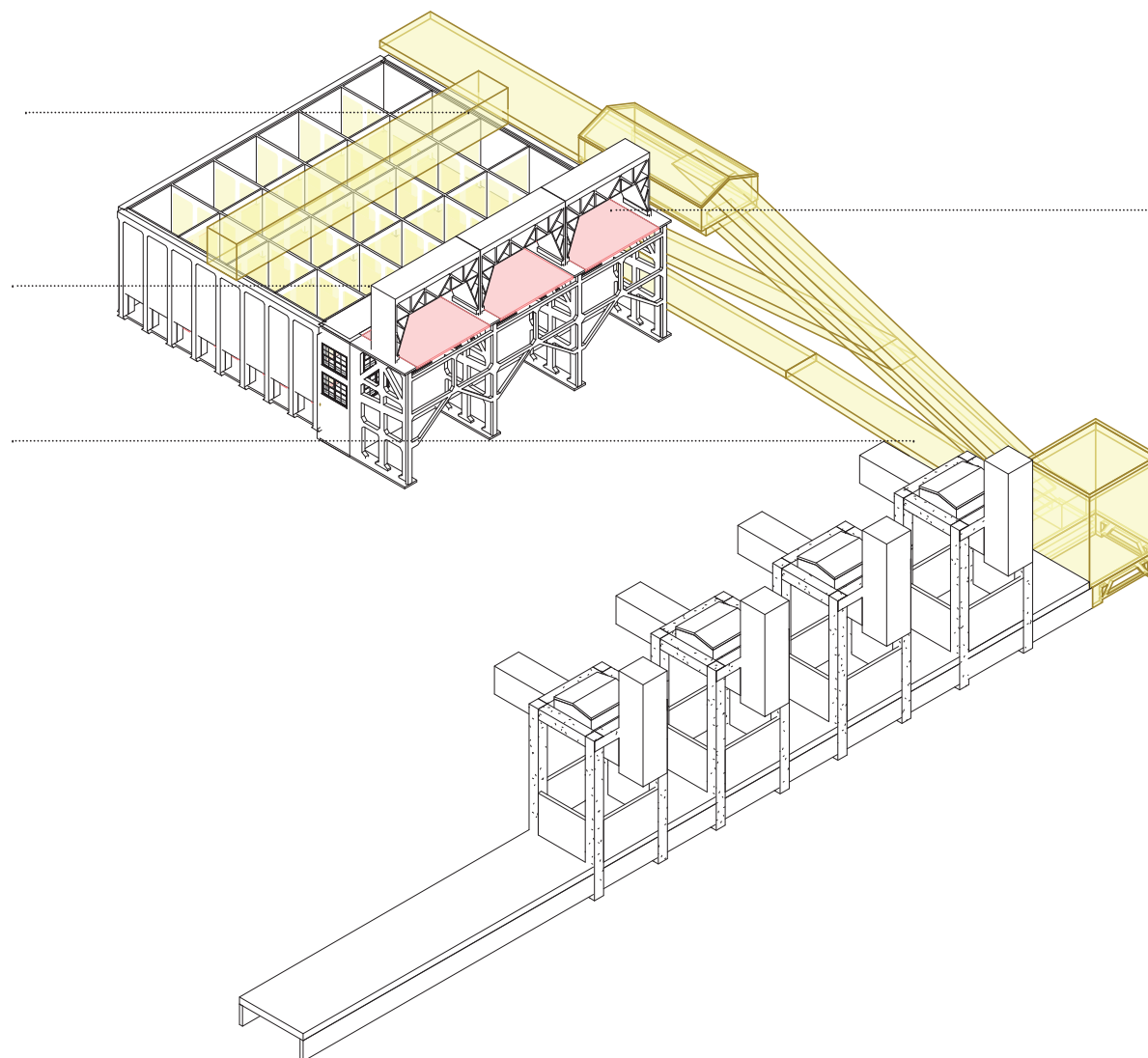
per aumentare l'ingresso della luce all'interno del fabbricato

Divisori tra celle

per garantire la permeabilità dello spazio a persone e luce naturale

Nastro Trasportatore in acqua

per garantire la completa funzionalità e fruibilità del nuovo porto turistico



COSTRUZIONI

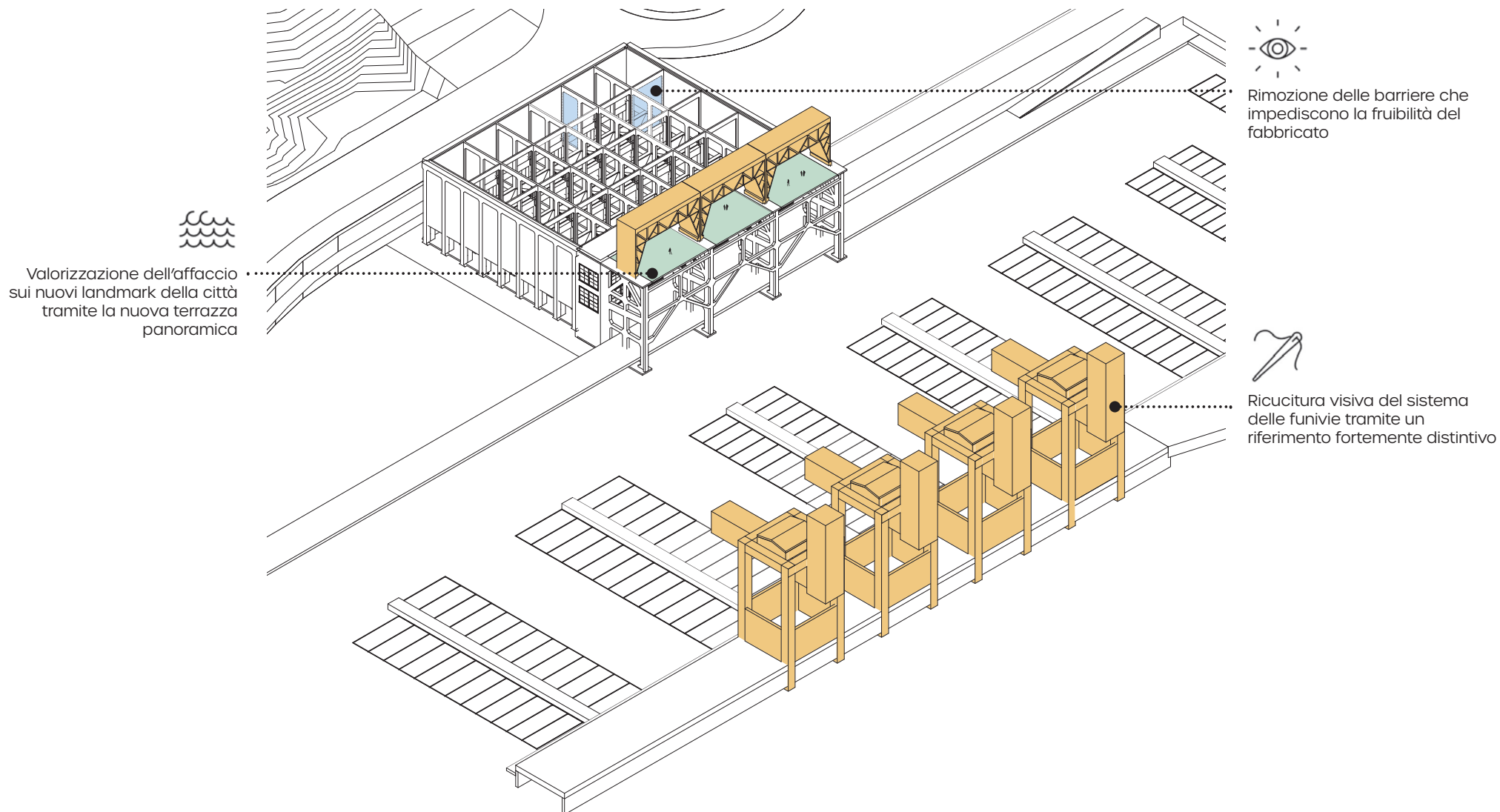
Terrazze panoramiche

per avere un punto di vista privilegiato in quota sul mare che possa diventare un punto attrattivo per la collettività

QUADRANTE 2

STRATEGIA DI INTERVENTO

COMPENDIO EX FUNIVIE - INTERVENTI PRINCIPALI



QUADRANTE 2

RIFERIMENTI
GRU COME LANDMARKS



Minsheng Wharf Waterfront
Shanghai, Cina
Architetti: Atelier Liu Yuyang

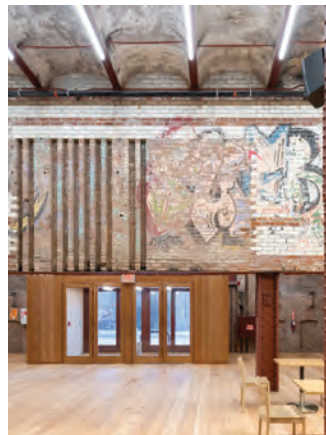


Domino Park
New York, USA
Architetti: James Corner Field Operations



Atelier EERA
Verona, Italia
Architetti: Qui(E)T Architecture

QUADRANTE 2
 RIFERIMENTI
 RIUSI ARCHEOLOGIE INDUSTRIALI



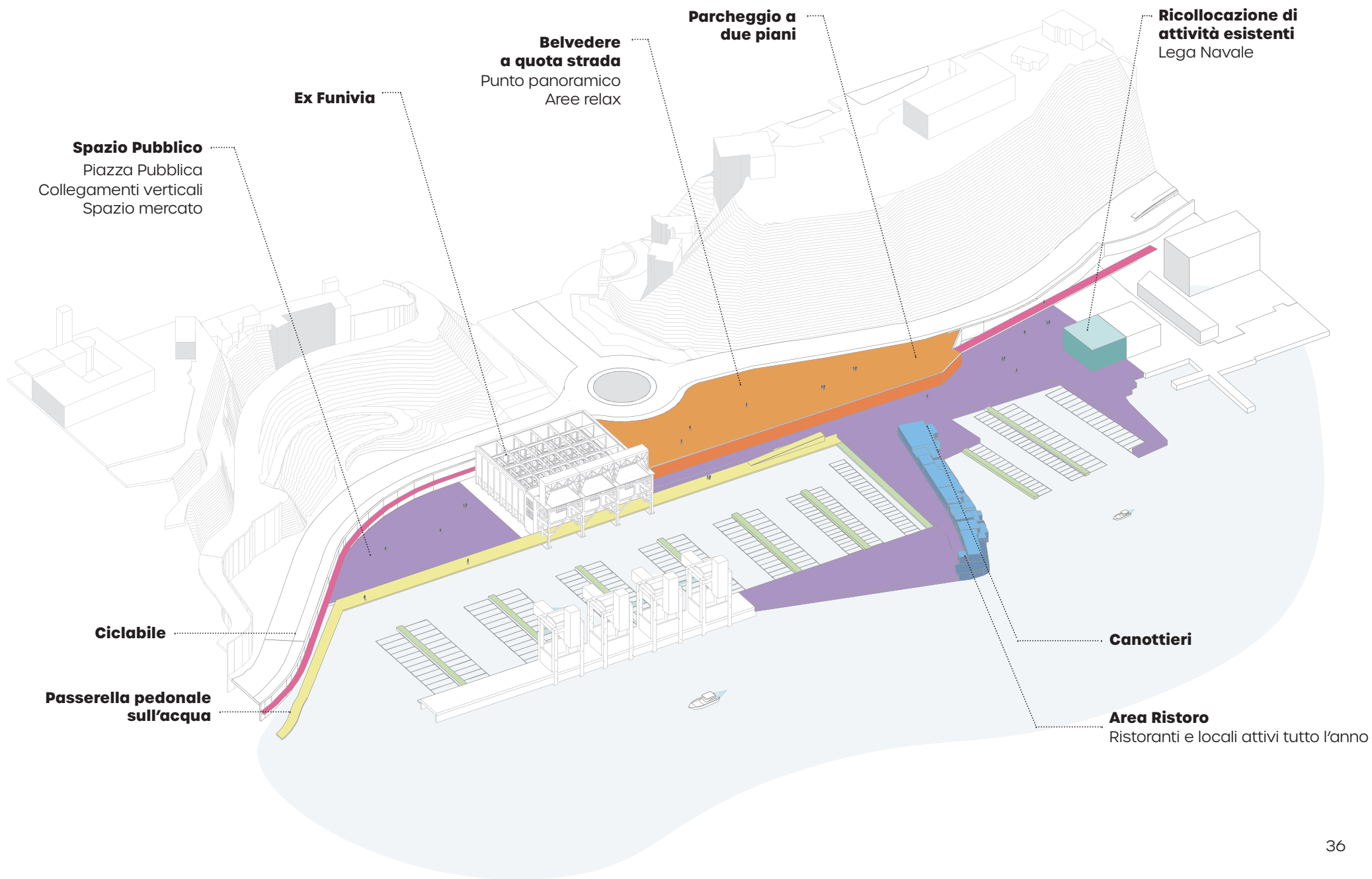
La Segheria Belga
 Madrid, Spagna
 Architetti: Langarita Navarro

Ex centrale elettrica di Gowanus
 New York, USA
 Architetti: Herzog & De Meuron

798 Art Zone
 Beijing, Cina
 Architetti: vari

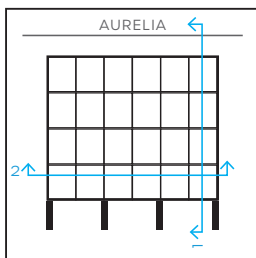
QUADRANTE 2

PROPOSTA PROGETTUALE

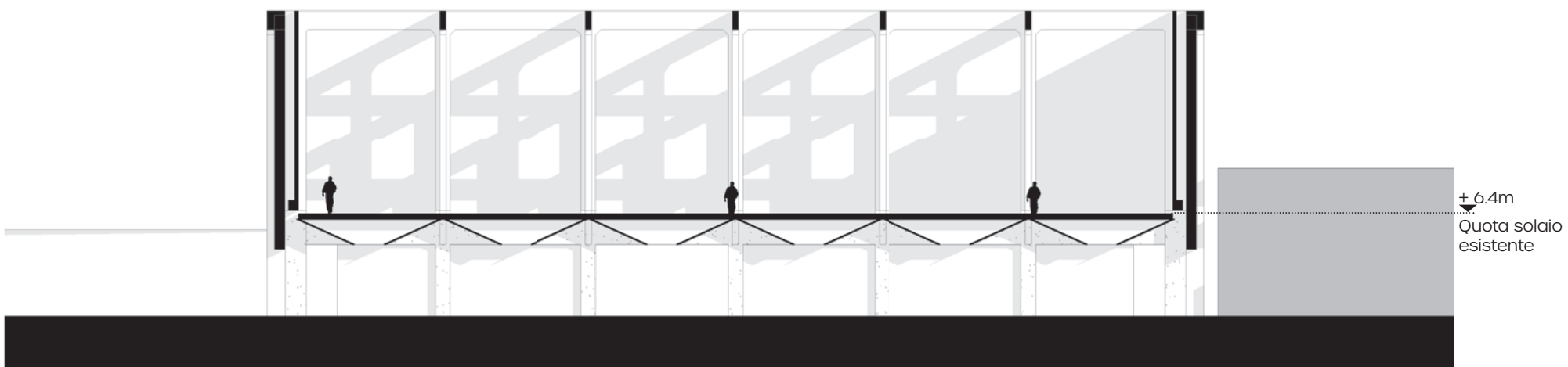
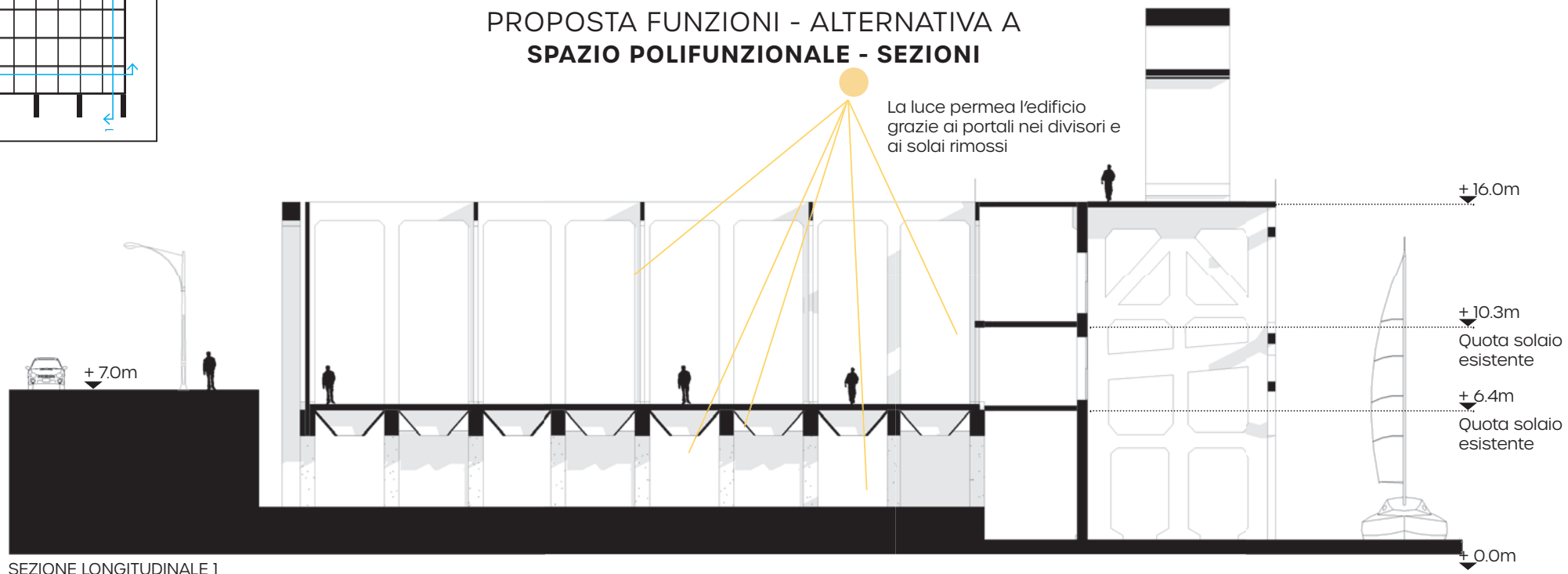


QUADRANTE 2

PROPOSTA FUNZIONI - ALTERNATIVA A SPAZIO POLIFUNZIONALE - SEZIONI



La luce permea l'edificio grazie ai portali nei divisori e ai solai rimossi



Nota: le dimensioni e le quantità indicate nell'elaborato sono state dedotte dalla documentazione condivisa, verranno verificate in un'eventuale fase successiva di progettazione.

QUADRANTE 2

PROPOSTA FUNZIONI - ALTERNATIVA A
 SPAZIO POLIFUNZIONALE - RIFERIMENTI PROGETTUALI



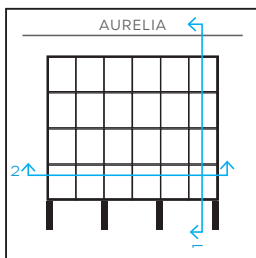
Parco Zollverein
 Essen, Germania.
 Masterplan 2002
 Architetti: OMA

Museo dell'Arte Moderna di Shanghai
 Shanghai, Cina. 2016
 Architetti: Atelier Deshaus

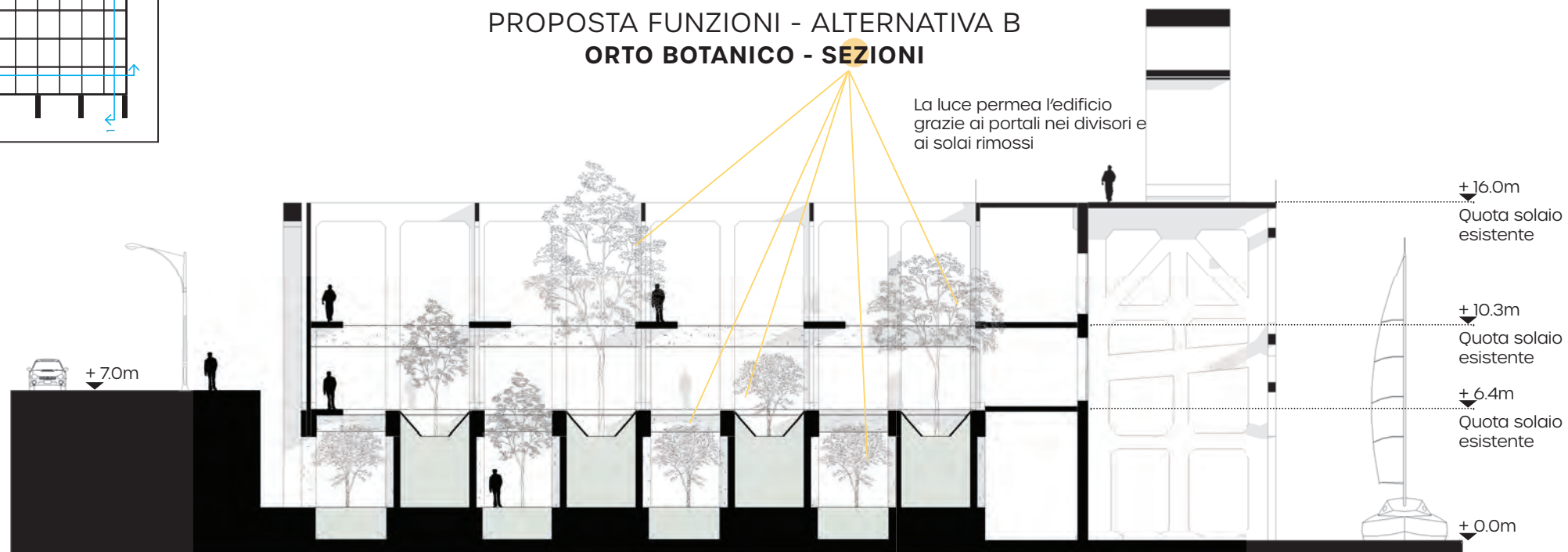
Uffici The Laszlo
 Londra, Regno Unito. 2022
 Architetti: Henley Halebrown

QUADRANTE 2

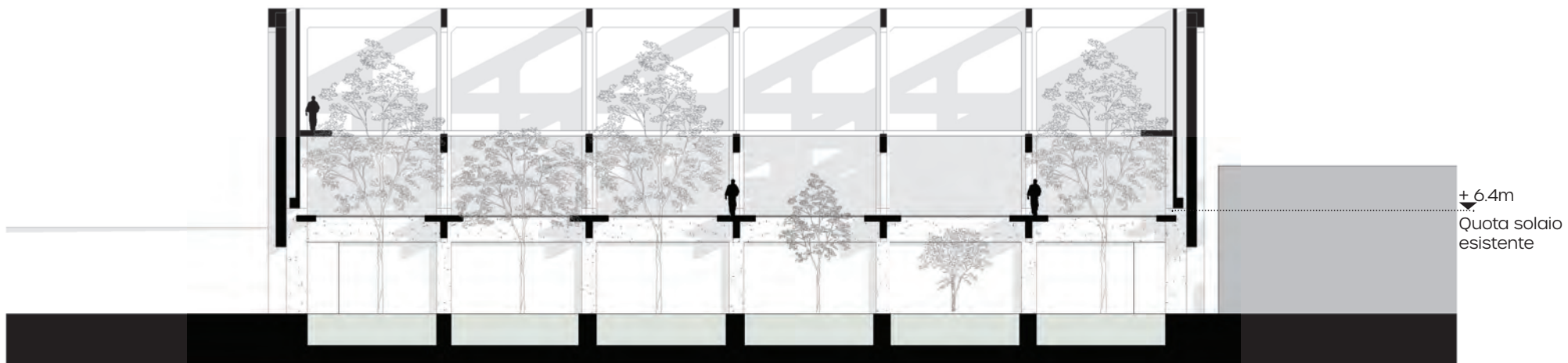
PROPOSTA FUNZIONI - ALTERNATIVA B ORTO BOTANICO - SEZIONI



La luce permea l'edificio grazie ai portali nei divisori e ai solai rimossi



SEZIONE LONGITUDINALE 1



SEZIONE TRASVERSALE 2

Nota: le dimensioni e le quantità indicate nell'elaborato sono state dedotte dalla documentazione condivisa, verranno verificate in un'eventuale fase successiva di progettazione.

QUADRANTE 2

PROPOSTA FUNZIONI - ALTERNATIVA B

GIARDINO PENSILE

Le aree industriali dismesse, per la loro localizzazione prossima ai centri storici e alle reti infrastrutturali, costituiscono un'occasione ideale per promuovere funzioni insediative in corrispondenza del tessuto urbano, con significativa capacità potenziale di attrarre attività. Per le loro dimensioni, per la partecipazione pubblica alle operazioni e per il valore simbolico e rigenerativo delle loro riconversioni, da luogo inquinante a potenziale modello ecocompatibile, le aree dismesse costituiscono un'occasione straordinaria per sperimentare forme insediative e modi di costruire maggiormente sostenibili.



Cloister House - Malaysia



House for Trees - Vietnam

Nell'attività di recupero è possibile inserire gli elementi connessi all'attuale cambiamento culturale nell'approccio al tema delle aree verdi: da spazi vuoti a standard urbanistici o da semplici spazi pubblici ricreativi a valore ambientale, percepito dall'opinione pubblica come fattore fondamentale per migliorare le condizioni di vivibilità urbana.

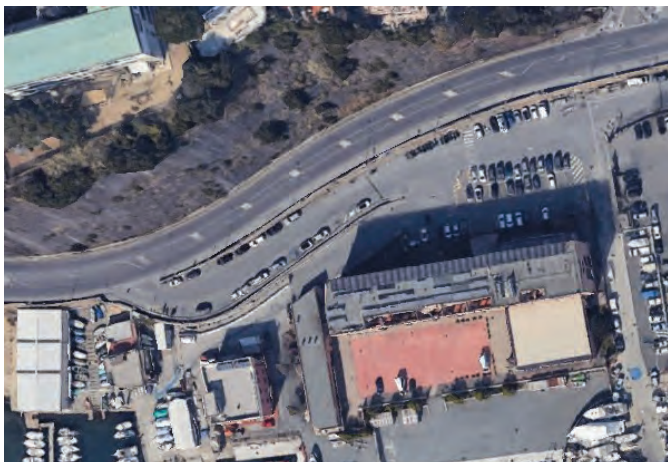
QUADRANTE 3

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il **Quadrante 3** prende in considerazione la porzione del lungomare che dal **compendio ex funivie** porta alla **spiaggia della Margonara**.

Allo stato attuale si presenta come un'area caratterizzata dalla presenza di diverse attività legate sia al mare come il cantiere navale e gli edifici della guardia costiera sia alla SS 1 Aurelia come il benzinaio.

Questi edifici, posti a quota mare, occupano un'ampia area, limitando la vista e la fruibilità da parte dei cittadini degli spazi marittimi.



La proposta progettuale si pone **due obiettivi**, il primo è quello di **potenziare le connessioni ciclopedonali**, garantendo che la cittadinanza possa percorrere questo tratto di SS1 Aurelia in sicurezza, il secondo è quello di **valorizzare gli elementi naturali del contesto** attraverso l'architettura del nuovo percorso.

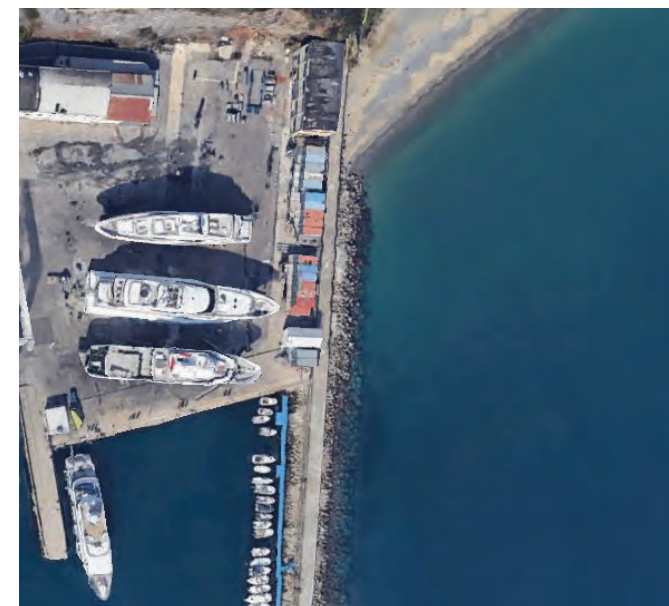
Essendo un'area molto complessa dal punto di vista del traffico carrabile a causa dei diversi accessi che creano interferenza con il percorso ciclopedonale, sono state sviluppate **due alternative** per valutare quale possa essere la soluzione migliore per garantire il continuo flusso di autovetture lungo la SS1 Aurelia e la fruibilità ciclopedonale in sicurezza di questo tratto stradale.



Alternativa A: prevede un unico percorso ciclopedonale che dal compendio delle ex funivie collega alla spiaggia della Margonara. Il **percorso ciclopedonale** continuando dal compendio delle ex funivie, si sviluppa **parallelo e alla stessa quota della SS1 Aurelia** fino alla galleria Valloria, lunga 115 m, dove si snoda per continuare esternamente seguendo il profilo della montagna fino ad arrivare alla spiaggia. L'implementazione di semafori temporizzati e a chiamata regolano il traffico (automobilistico e ciclabile) causato dalla presenza di accessi carrabili che interferiscono con il percorso ciclopedonale.

Una fascia di sicurezza, composta da elementi schermanti di diverse altezze a seconda della necessità e implementate con del verde, funziona come filtro e protegge pedoni e bici dalla strada carrabile.

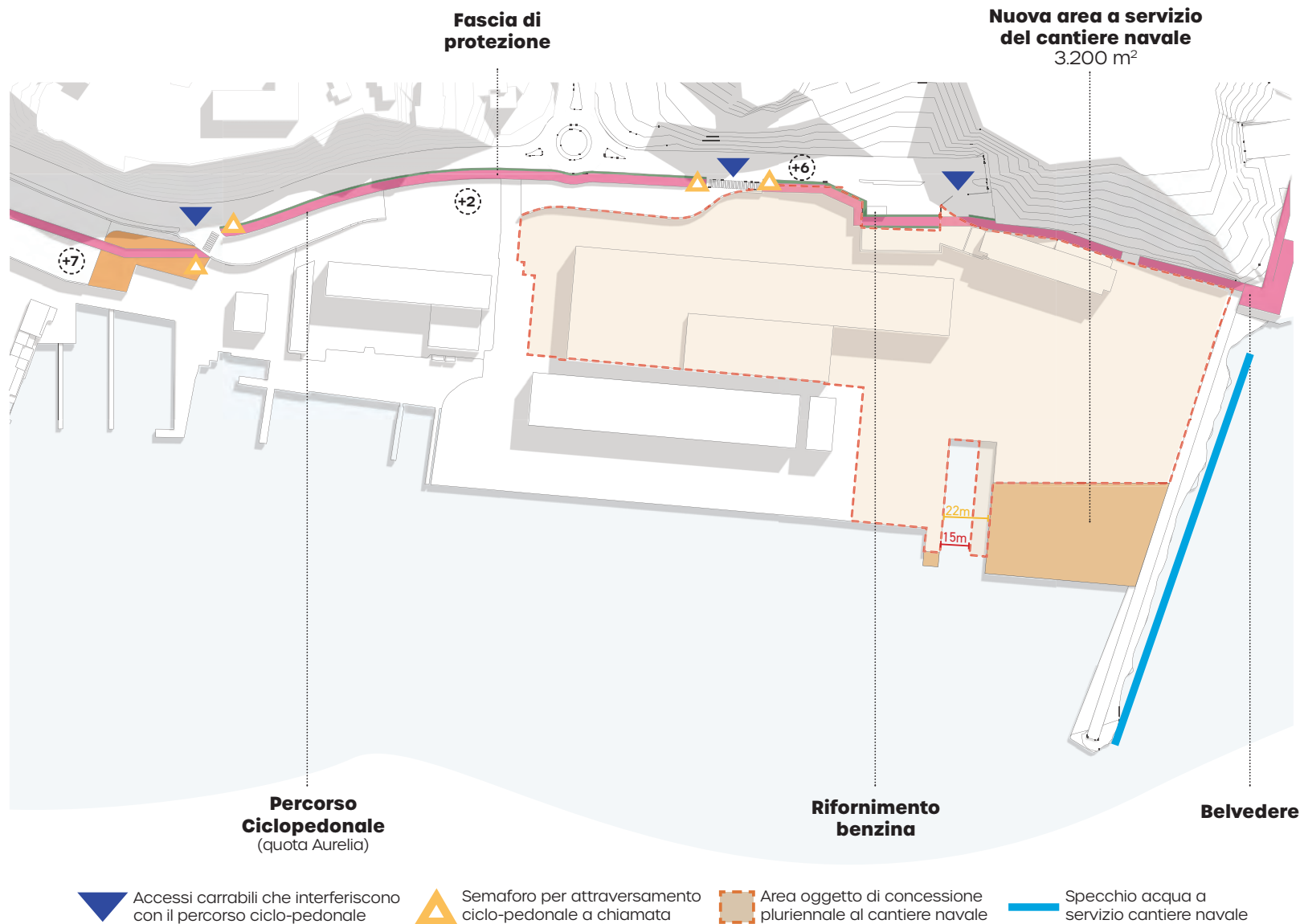
Alternativa B: prevede che il **percorso ciclabile e quello pedonale si uniscano a quota mare** in corrispondenza dell'edificio della guardia costiera continuando fino a poco prima del benzinaio dove tramite una **rampa** salgono a quota SS1 Aurelia per poi sdoppiarsi nuovamente, la pista ciclabile continua all'interno della galleria Valloria mentre il percorso pedonale prosegue esternamente seguendo il profilo della montagna.



La **valorizzazione degli elementi naturali** avviene attraverso la presenza di punti panoramici strategici lungo il nuovo percorso ciclopedonale che permette di usufruire degli scorci sul mare in tutta sicurezza e a bassa velocità.

QUADRANTE 3

PROPOSTA PROGETTUALE ALTERNATIVA A

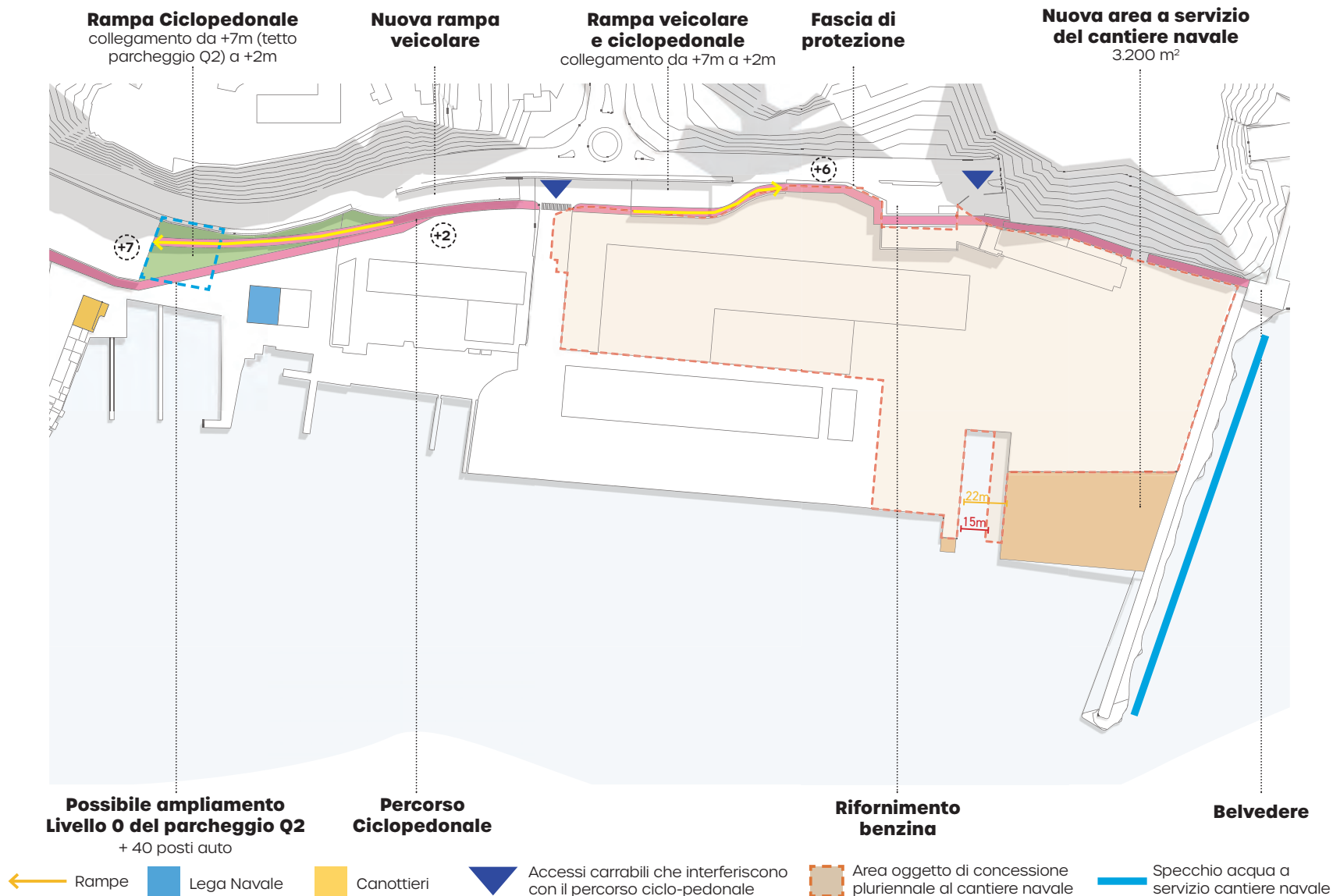


Nota: le dimensioni indicate nell'elaborato sono frutto di approssimazioni. Le misure effettive dovranno essere indicate negli elaborati delle fasi successive di progetto.

scala 1:2000

QUADRANTE 3

PROPOSTA PROGETTUALE ALTERNATIVA B



Nota: le dimensioni indicate nell'elaborato sono frutto di approssimazioni. Le misure effettive dovranno essere indicate negli elaborati delle fasi successive di progetto.

scala 1:2000



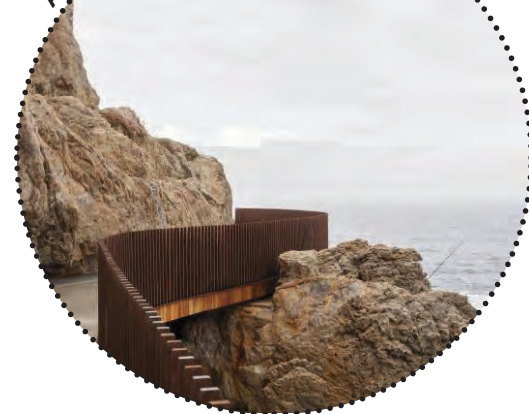
Punto Panoramico

oneworks:

passaggiata a Finale Ligure - Liguria



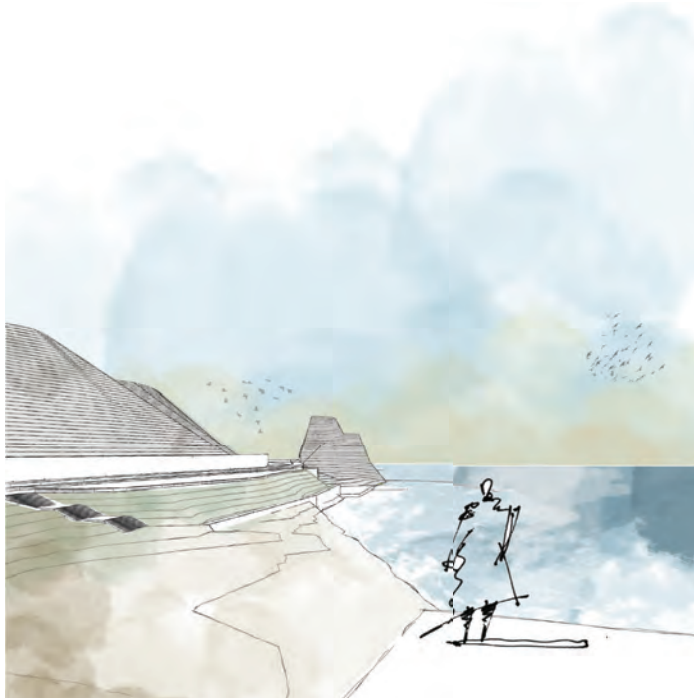
Aldilonda Promenade - Francia



passaggiata Marittima Torrequebrada - Spagna



Pista ciclabile a Limone sul Garda - Italia



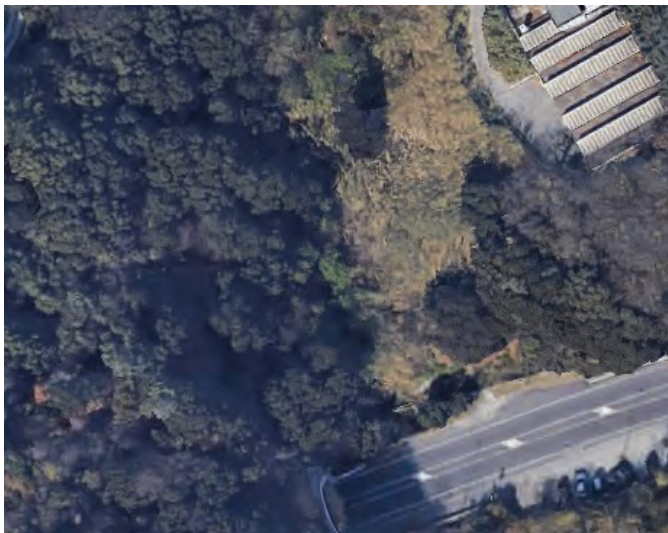
QUADRANTE 4

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il **Quadrante 4** si sviluppa **dalla fine della galleria Valloria fino alla spiaggia della Madonnetta.**

E' un'area caratterizzata dalla presenza di diversi vincoli geologici, la progettazione ha dovuto tenerne conto e ha cercato di lavorare limitando al massimo interventi invasivi nelle aree interessate.

In uscita dalla galleria la SS1 Aurelia ha una quota di 9 metri slm e disegna un'ansa di terreno e spiaggia dove attualmente non è permessa la balneazione.



La proposta consiste nell'**incentivazione di attività per i cittadini**, attraverso l'inserimento di nuovi edifici con funzioni sia legate al mare sia legate alla viabilità carrabile e ciclopedonale.

Per quanto riguarda le **attività legate al mare** si è deciso attuare in tre punti differenti di quest'area:

1_Valorizzando lo spazio sottostante al belvedere, inserendo un **nuovo edificio con funzione di centro sport acquatici** che possa usufruire sia dello spazio acqua antistante che dello spazio spiaggia attualmente non utilizzato e di un bar sulla spiaggia.

2_Inserendo un **nuovo molo turistico** per l'attracco di circa 23 imbarcazioni dai 25 ai 30 mt di lunghezza al fine di decongestionare il porto turistico e garantire alle grandi imbarcazioni i servizi necessari.

3_Edificazione di un **nuovo centro servizi** per le imbarcazioni comprensivo di ristorante sul mare.



Per quanto riguarda le **attività legate alla viabilità** superiore, sfruttando la conformazione attuale del terreno si è deciso di sviluppare due aspetti:

1_**Continuare la passerella ciclopedonale** parallela e allo stesso livello delle SS1 Aurelia con l'inserimento di barriere protettive

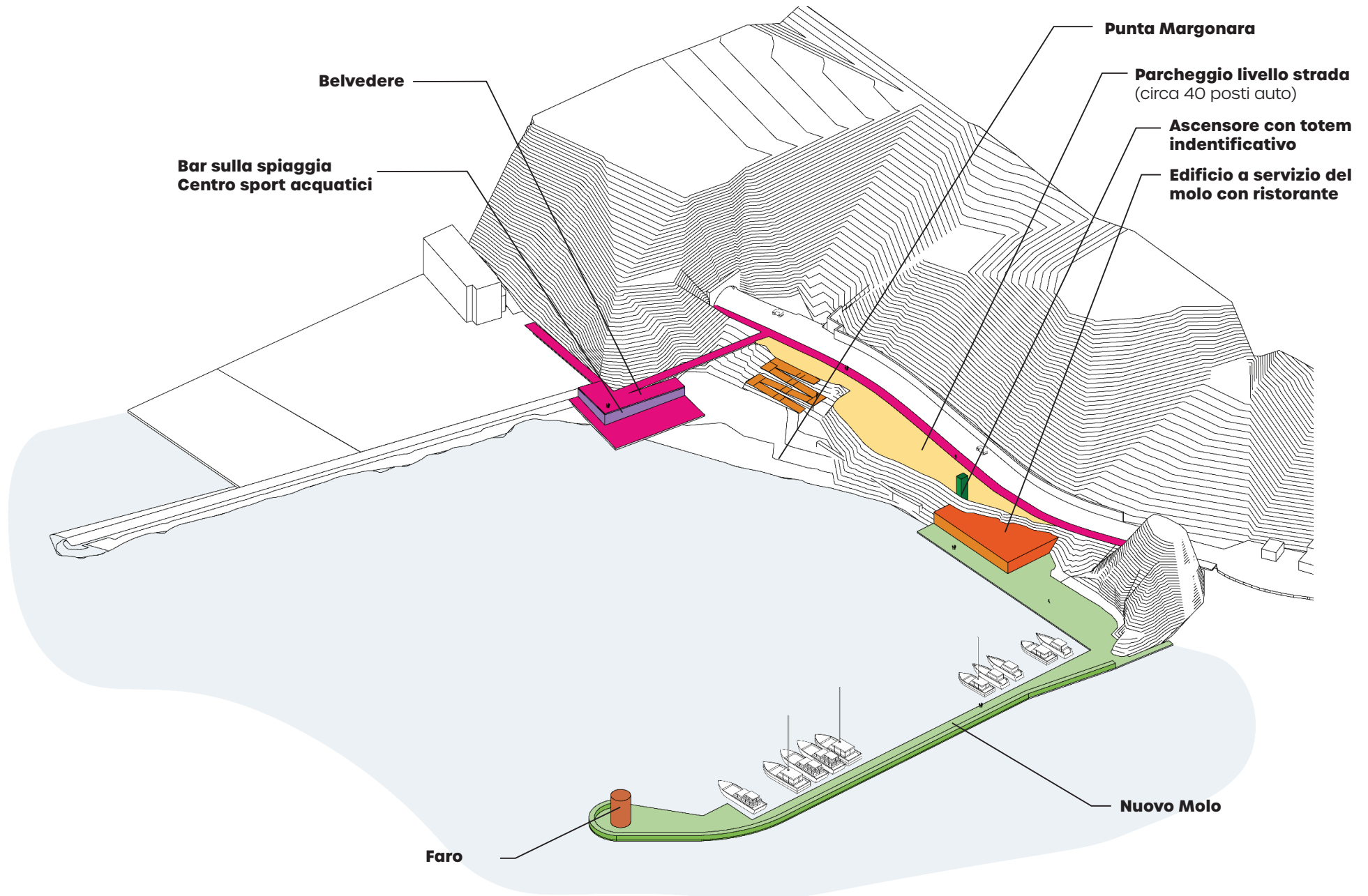
2_**Potenziare l'attuale parcheggio** arrivando ad avere 40 posti auto a livello strada per i cittadini che usufruiranno dei nuovi servizi e delle nuove attività, nonché per i proprietari delle imbarcazioni.

Inoltre per permettere ai fruitori dell'area di poter scendere dal livello strada al livello mare è stato previsto l'inserimento di un **totem identificativo** che possa nascondere la **distribuzione verticale** e che funzioni da **landmark** visivo dichiarando le funzioni presenti.



QUADRANTE 4

PROPOSTA PROGETTUALE

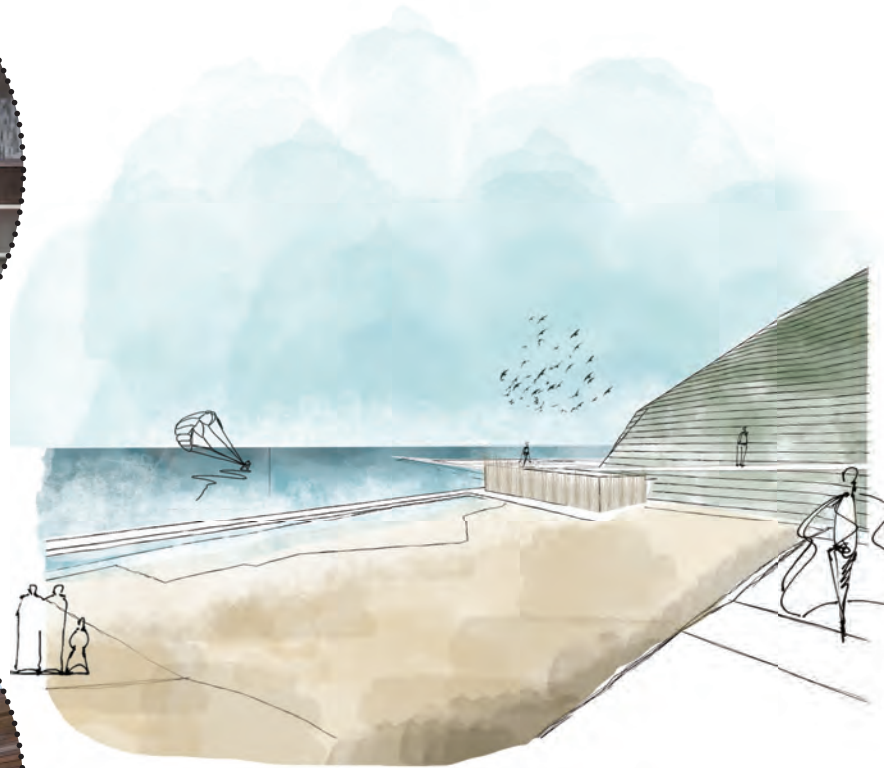



Centro sport acquatici

scuola di vela Sotogrande - Spagna



canoeing Training Center - Polonia



CENF Water Sport Center - Formentera



CENF Water Sport Center - Formentera





Locale sulla spiaggia





Ristorante con vista

purobeach, Oceanfront restaurant - portogallo



purobeach, Oceanfront restaurant - portogallo



Barbouni Restaurant - Grecia



Barbouni Restaurant - Grecia



QUADRANTE 5

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il **quadrante 5** si sviluppa dalla **spiaggia della Madonnetta** fino al **Lungomare degli Artisti** della città di Albissola.

E' l'area al confine tra la città di Savona e la città di Albissola.

L'area è quasi completamente ingombra dalla presenza della SS1 Aurelia che occupa tutto lo spazio a disposizione tra la montagna e il mare ad eccezione di un piccolo marciapiede.



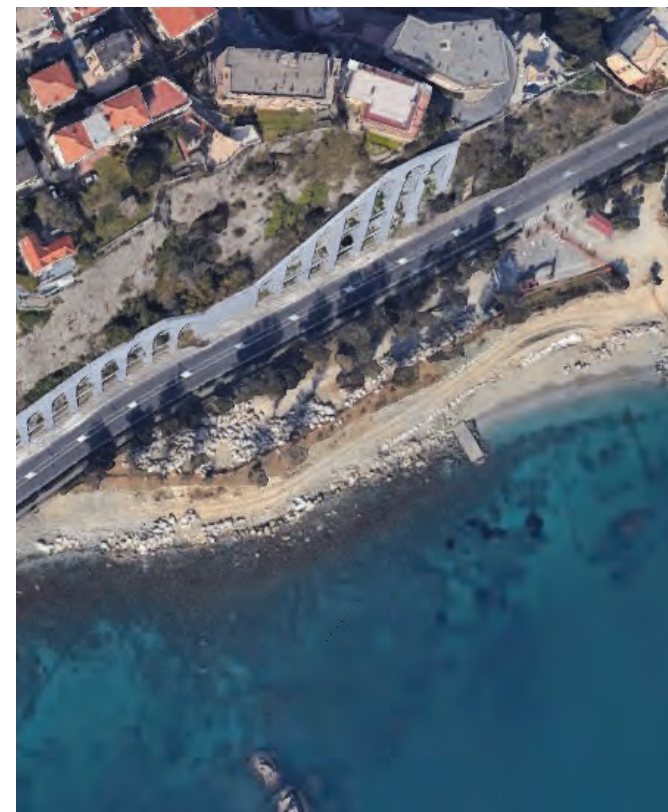
1_ **Il miglioramento della circolazione ciclopedonale**, prevedendo l'allargamento del marciapiede esistente con l'inserimento di barriere verdi a protezione dei pedoni e limitando i parcheggi lungo strada per garantire la continuità della passerella ciclopedonale lungo tutti i quadranti.

2_ Inserimento di un **punto panoramico** belvedere di 900 mq circa lungo la promenade ciclopedonale nel punto in cui la vista sul mare è più ampia e libera da ostacoli.

3_ **Ampliamento del parcheggio** prevede l'aggiunta di circa **200 posti** auto, punto decongestionante per tutti i parcheggi lungo la SS1 Aurelia che collega la città di Albissola a Savona.

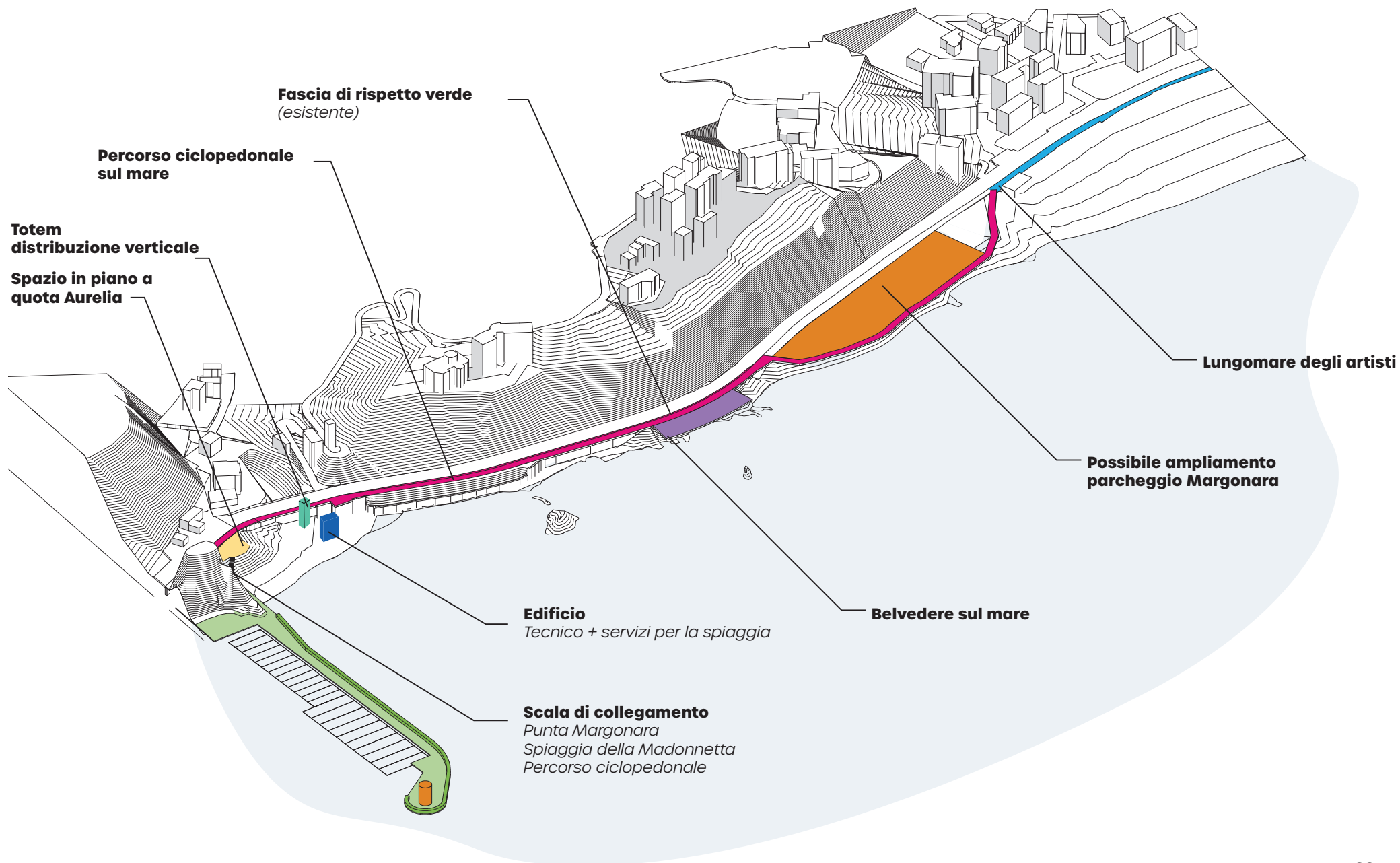


Per migliorare i servizi erogati a livello del mare, si prevede l'inserimento di un edificio con funzione tecnica ed edificio ad opera della spiaggia. Per far sì che questo edificio sia ben visibile e ben utilizzato, nella proposta progettuale è previsto un totem identificativo, visibile sia dai pedoni che dalle autovetture.



QUADRANTE 5

PROPOSTA PROGETTUALE





Promenade Ciclabile e Pedonale

